



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2026/2027		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	MEDICINA INTERNA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	05000		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09		
DOCENTE RESPONSABILE	BARBAGALLO MARIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	RIZZO MANFREDI	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CARROCCIO ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	DOMINGUEZ RODRIGUEZ LIGIA JULIANA	Cultore della Materia	Univ. di PALERMO
	BARBAGALLO MARIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	RIZZO MANFREDI	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	VERONESE NICOLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	TUTTOLOMONDO ANTONINO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	DI CHIARA TIZIANA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	NARDI EMILIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	6		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>BARBAGALLO MARIO Martedì 11:30 12:30 Direzione UOC Geriatria</p> <p>CARROCCIO ANTONIO Lunedì 17:30 19:30 Istituto di Medicina interna e Geriatria, I piano, corridoio "Direzione"</p> <p>DI CHIARA TIZIANA Martedì 11:00 13:00 Divisione di Medicina Interna e Cardioangiologia Giovedì 11:00 13:00 Divisione di Medicina Interna e Cardioangiologia</p> <p>DOMINGUEZ RODRIGUEZ LIGIA JULIANA Giovedì 12:00 14:00 U.O.C. di Geriatria Policlinico Palermo</p> <p>NARDI EMILIO Mercoledì 12:00 14:00 Laboratorio di Ecocardiografia presso Medicina Interna (Prof.Averna)</p> <p>RIZZO MANFREDI Lunedì 12:00 13:00 presso la mia stanza sita nel Dipartimento DIBIMIS, previo conferma telefonica al numero 091.6552945</p>		

**TUTTOLOMONDO
ANTONINO**

Venerdì 11:00 12:00 ex istituto di Clinica Medica, Piazza delle Cliniche n. 2,
secondo piano(per informazioni rivolgersi al punto giallo in
portineria)

VERONESE NICOLA

Mercoledì 12:00 14:00

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che è alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilità comunicative Capacità di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacità di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacità di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacità d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.</p> <p>Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che è alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.</p>

	<p>Abilità comunicative Capacità di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacità di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacità di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.</p> <p>Capacità d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale e/o prova scritta
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, lezioni a distanza, lezioni sul malato, esercitazioni in reparto, laboratorio

<p>MODULO MEDICINA INTERNA. MODULO I</p> <p><i>Prof. ANTONINO TUTTOLOMONDO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE</i></p>	
TESTI CONSIGLIATI	
-Goldmann-Cecil Medicina Interna ,ventiseiesima edizione Rugarli Medicina Interna Sistematica-Ottava edizione	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Conoscenza della clinica e della terapia delle principali malattie di interesse internistico	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Le febbri di origine sconosciuta (FUO)
2	le febbri leucopenizzanti
2	Reumatismo Articolare Acuto
2	Malattia di Still
2	Sindrome da attivazione macrofagica
2	La Leishmaniosi
2	Endocarditi infettive
2	Pericardite e miocardite
4	valutazione del rischio cardiovascolare nel paziente a rischio cardiometabolico
2	Ictus ischemico: una malattia anche internistica
2	Terapie emergenti dello Scompenso Cardiaco Congestizio
2	I nuovi anticoagulanti orali in Medicina Interna
2	terapia antibiotica delle polmoniti
2	Mononucleosi infettiva e le sindromi mononucleosiche

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

Prof. ANTONIO CARROCCIO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI	
Rugarli Harrison	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Obiettivi sono il riconoscimento dei principali quadri clinici e la discussione interattiva di casi clinici.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
50	Casi clinici in gastroenterologia Casi clinici in cardiologia Casi clinici in reumatologia Casi clinici in malattie infettive Casi clinici in pneumologia

**MODULO
GERIATRIA**

Prof. EMILIO NARDI - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI	
- Senin U. Paziente Anziano e Paziente Geriatrico. - Vergani C. Note pratiche di diagnosi e terapia per l'anziano. - Harrison. Principi di Medicina Interna. Casa editrice ambrosiana.	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Il corso si propone di formare nello studente - gia' prossimo alla Laurea - l'attitudine a considerare i seguenti elementi, che connotano aspetti peculiari della Geriatria e della Gerontologia all'interno dell'ambito piu' esteso della Medicina Interna: il ruolo della medicina geriatrica nella pratica della medicina interna; la metodologia dell'approccio geriatrico e i relativi strumenti; i rischi di danno iatrogeno che rendono molto ristretto nell'anziano il margine terapeutico e comportano un continuo monitoraggio e frequenti adattamenti; le peculiarita' di presentazione delle principali malattie in funzione dell'eta.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	1. Demografia; 2. Il processo di invecchiamento; 3. Fragilita'; 4. L'invecchiamento dei principali apparati; 5. Le malattie cardiovascolari nell'anziano; 6. Declino cognitivo; 7. Nutrizione; 8. Osteoporosi; 9. Cadute e sincope; 10. Farmacoterapia nel paziente anziano; 11. Fine vita; 12. La rete dei servizi.

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO II**

Prof. MARIO BARBAGALLO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE, - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemica. Masson Italia • Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill . • Principles of Geriatric Medicine. Hazzard WR et al, McGraw-Hill • Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley • Selezione di articoli della letteratura scientifica • Appunti dalle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50404-Medicina delle attività motorie e del benessere
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacita' di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che e' alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicita, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potra' evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessita, l'incertezza e la probabilita' nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilita' comunicative Capacita' di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilita' o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacita' di sostenere la validita' e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacita' di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacita' d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, cosi' da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualita' delle prestazioni sanitarie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
-----	---------

Casi clinici e lezione frontali. La lezione frontale sarà seguita da un caso clinico esplicativo. • Conoscere i concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi • Febbre di n.d.d. • Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria. • L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze. • Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP. • Scompenso cardiaco congestivo • La sindrome metabolica e le sue componenti (obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia) • Le alterazioni delle funzioni piastriniche, trombotici ed embolia. • Lo shock e la sua gestione • Le Anemie • Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie. • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche; • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio • Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa • Valutazione dell'individuo nella sua globalità, comprensiva del suo essere psico-fisico, della sua personalità, del suo vissuto e della sua specificità culturale ed ambientale. • L'evoluzione epistemologica della medicina, il concetto di salute, il concetto di malattia, l'approccio olistico al paziente, tecniche di colloquio, principi di metodologia clinica, una corretta alimentazione, il concetto di malattia complessa e complicata. • Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno, le malattie acido-correlate, le infezioni gastroenteriche, le malattie infiammatorie croniche intestinali, le sindromi da malassorbimento, le sindromi dell'intestino irritabile. Il carcinoma del colon retto • Le epatiti virali acute e croniche; Le epatopatie alcoliche e non; la patologia autoimmune del fegato. La cirrosi epatica e le sue complicanze. Il carcinoma epatico; La patologia collettiva. • Il dolore addominale acuto; gli addomi acuti non chirurgici; la pancreatite acuta, i tumori pancreas. • Glomerulonefriti, glomerulo nefrosi, evoluzione verso l'insufficienza renale cronica ed il trattamento emodialitico; nefropatie tubulari ed interstiziali: insufficienza renale acuta. • Le FUO, casi esemplificativi di malattie infettive, del collagene e tumorali • Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie respiratorie • Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie reumatologiche • Le complicanze e la terapia del diabete mellito • Le malattie virali e batteriche di interesse internistico, le infezioni nosocomiali, la tubercolosi; Patologie infettive e non, correlate ai migranti. • I disturbi della coagulazione, le malattie mieloidi proliferative, il plasmocitoma). • Le pollinosi, le allergie alimentari, l'anafilassi. • Le malattie delle ossa, osteoporosi. • Danni da farmaci, eccessivo e scorretto uso dei farmaci • Invecchiamento aspetti demografici • Definizione dei bisogni dell'anziano- implicazioni e conseguenze della medicalizzazione del vecchio: la tutela dei valori dell'anziano. • Valutazione multidimensionale geriatrica. Concetti metodologici e strumenti. Unità di Valutazione Geriatrica e lavoro di équipe. Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalità nell'anziano. • Rete assistenziale Geriatrica (Unità geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno). • - Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nel vecchio. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche. • L'anziano ed il decadimento psico-fisico, l'anziano, la morte, il morire, e • l'accanimento terapeutico, la contenzione fisica. • Cenni di Geragogia • Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale. • Malattie croniche, polipatologie, comorbilità e disabilità: concetto di spettanza di vita attiva (DALY) • L'anziano fragile: aspetti fisici e sociali ed economici. Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva. • Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompenso a cascata nell'anziano. • Demenze • Delirium (stati confusionali) • Depressione – disturbi del sonno • Deficit sensitivi e sensoriali e conseguenze clinico-pratiche • Le Cadute, e la sincope • Osteoporosi e fratture di femore: conseguenze disabilitanti • Problemi nutrizionali nell'anziano ipo-disnutrizioni nell'anziano • Sindrome da immobilizzazione • Piaghe da decubito, • Incontinenza urinaria e Fecale.

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

Prof.ssa TIZIANA DI CHIARA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Goldman-Cecil, Medicina Interna, editore Edra, Rugarli, Medicina Interna Sistemica, Editore Edra,

TIPO DI ATTIVITA'

B

AMBITO

50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE

75

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE

50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

La Medicina Interna è una branca della medicina molto ampia che si occupa di diagnosticare e trattare patologie molto diverse e complesse affrontandole dal punto di vista medico, contrapposto a quello più prettamente chirurgico. L'insegnamento di Medicina Interna deve consentire di apprendere conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nei campi della fisiopatologia medica, della semeiotica medica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, della medicina basata sulle evidenze, della clinica medica generale e della terapia medica con specifica competenza nella medicina d'urgenza e pronto soccorso. Obiettivi formativi sono l'acquisizione di una soddisfacente conoscenza teorica nella diagnosi clinica e strumentale delle più diffuse patologie internistiche, delle conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	IPERTENSIONE ARTERIOSA: DEFINIZIONE, PRESUPPOSTI FISIOPATOLOGICI, CLINICA, EMERGENZE/URGENZE IPERTENSIVE, TERAPIA
5	VALUTAZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE NEL PAZIENTE A RISCHIO CARDIOMETABOLICO ELEVATO,
5	ATEROSCLEROSI, SINDROMI CORONARICHE ACUTE, CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA, CLINICA, ITER DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO
3	SCOMPENSO CARDIACO, TERAPIE EMERGENTI
3	ENDOCARDITI INFETTIVE, PERICARDITI, MIOCARDITI
3	FIBRILLAZIONE ATRIALE, i nuovi anticoagulanti orali
3	LE FEBBRI LEUCOPENIZZANTI : BRUCELLOSI, TIFO, RICKETTSIOSI
3	MONONUCLEOSI INFETTIVA: SINDROMI MONONUCLEOSICHE
3	INSUFFICIENZA RENALE ACUTA E CRONICA, ETIOPATOGENESI, CLINICA, TERAPIA, MALATTIA RENALE CRONICA, STADIAZIONE
5	TIROIDE, ANATOMIA, FUNZIONI, PRINCIPALI PATOLOGIE E DISFUNZIONI
5	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA E CRONICA, BPCO, ASMA BRONCHIALE
3	ANEMIE, CLASSIFICAZIONE, ETIOPATOGENESI, CLINICA E TERAPIA
4	SHOCK: DEFINIZIONE, FISIOPATOLOGIA, SHOCK SETTICO, SINDROME DA DISFUNZIONE MULTIORGANO